

Cuneo Combat, il binomio continua



In collaborazione con "Target Bullets", storico marchio di qualità nelle palle cast da ricarica, è stata offerta l'ottava kermesse per gli appassionati del tiro *defensive*

di Domenico De Marco

Edizione numero 8 del "Trofeo Target Bullets", il match che ha riproposto agli agonisti della Federazione Italiana International Defensive Shooting un binomio tra due realtà certamente diverse, ma accomunabili sia nella grande passione per il mondo del tiro, sia nella costanza della propria offerta ai tiratori. Parliamo, da una parte, del sodalizio del presidente **Ciro Zeno**, club decano della disciplina difensiva e straordinario nella capacità di dare seguito negli anni, con abnegazione e rinnovamento, a titoli regionali, memorial e trofei; dall'altra ci riferiamo all'azienda rappresentata da **Joe Tibiletti**, amico

del direttivo federale e agonista della Fiids, che da imprenditore amante dello *shooting* ha tagliato il traguardo del ventennio di produzione specializzata nel settore, abbinando competenza e passione, per un marchio che tra i tiratori significa sempre qualità assoluta. Target Bullets conferma così presenza e sostegno nel panorama *defensive*, con una riconoscibilità indiscussa tra i numerosi praticanti, rafforzata negli anni dall'entusiasmo, davvero lodevole, verso iniziative sportive di questo genere. Ma dal punto di vista squisitamente tecnico, il trofeo ha altresì rappresentato l'ultima vera occasione di allenamento in vista della gara più importante dell'anno: l'*European Championship*, in programma a settembre. Una bella chance, dunque, quella offerta dal Cuneo Combat a metà luglio agli atleti, con cinque esercizi per 120 colpi minimi, caratterizzati da fantasiose *start position* (ad esempio, la cabina telefonica con chiamata d'emergenza al comando di stand by) e complessità nello svolgimento delle diverse stringe, con elementi tecnici e tattici di pregevole fattura: uno su tutti, il richiamo del fascino western con l'ingaggio "on the horse" al bay numero 2. Per il club di Zeno, le ultime settimane sono state nel complesso un vero *tour de force*,

considerando anche l'organizzazione del Regional Piemonte federale e della prima competizione regionale con la Lone Star Shooting Association, architettata in due gare regolari, già disputate, ed una finalissima fissata in calendario per la metà di ottobre.

I volti del "Trofeo"

Discreta l'affluenza di agonisti, se si considerano tipologia della gara (match di livello "Open") e risvolti del calendario (un weekend da tipico esodo estivo). Battaglia sportiva sciorinata in cinque divisioni, di cui cominciamo la disamina privilegiando la Stock Defensive, per dar lustro alla prova superlativa di **Maurizio Munari**, primo di tutta la gara nella simbolica classifica "overall". L'ottimo tiratore segusino infatti ha fatto valere i "gradi" di expert, precedendo sul podio **Andrea Desana** e **Valerio Manassero**, comunque primi di classe, rispettivamente in Marksman e Sharpshooter. **Paolo Martinoia** e **Roberto Pagliero** invece sono andati a referto per le affermazioni di categoria, ossia Senior e Supersenior. Saltiamo alla Enhanced Defensive, per esaltare la prova spumeggiante del 'Ss' **Enrico**

Penalty target. Edoardo Costale è impegnato nel non attingere la sagoma con il riquadro rosso, che comporta 5 secondi di penalizzazione



Hard cover. Tipica struttura delle paratie di casa Combat. Il bossolo rovente è quello di Roberto Beltrando



VIII TROFEO TARGET BULLETS: VINCITORI DI DIVISIONE

DIVISIONE	VINCITORE
Custom Defensive	Paolo Piazza
Enhanced Defensive	Enrico Boasso
Stock Defensive	Maurizio Munari
Glock	Enrico Marchisio
Mini-rifle	Antonio Nicassio



Enrico d'Oro. Grinta e concentrazione per Enrico Marchisio, vincitore della divisione Glock

Boasso, che è valsa l'oro ai danni del master Fiorluigi Locatelli (comunque primo over 60) e di Aladino Pietranera: ad un soffio dal podio il primo classificato nella over 50, Bruno Cara, che ha preceduto a propria volta il primo marksman, Arturo Grosso. Agonismo di alta qualità nella divisione Glock, con il trio di testa, composto

interamente da 'Mm', discretizzato in pochi secondi: l'ha spuntata Enrico Marchisio, su Tomas Cauterucci e Francesco Conti, ma anche il primo senior Edoardo Costale (miglior 'Ss') è rimasto attaccato al treno dei medagliati per



Dentro... i secondi! Ciro Zeno premia Tomas Cauterucci (argento Glock) e nella foto è incluso anche Mauro Marengo, sempre argento ma in Custom



Glock. La graduatoria dei polimeri rappresentata nell'esecuzione di Stefano Tocci

tutto il match. Irrobustendo il calibro di pistola e passando al sontuoso .45 della Custom Defensive, segnaliamo il duello mozzafiato tra primo e secondo della divisione, finito ad appannaggio dell'expert Paolo Piazza sull'inossidabile safety officer cuneese, Mauro Marengo, di classe 'Ss': terzo classificato in graduatoria il primo della 'Mm', ossia Simone Alessandria. E per concludere la panoramica, breve sguardo all'affascinante divisione Mini-rifle, che - come noto - non prevede ripartizioni in classi, come invece avviene per le pistole: successo conseguito da Antonio Nicassio, davanti a Salvatore D'Amico; podio completato dal primo Supersenior, Giovanni Pellicoro, che ha escluso dal medagliere che conta il primo della categoria Senior, Francesco Passera. Per consultare la classifica completa dell'evento: www.fiids.it



Custom. Giovanni Gay indirizza le mire da copertura, sotto lo sguardo attento della So Daniela Regosini